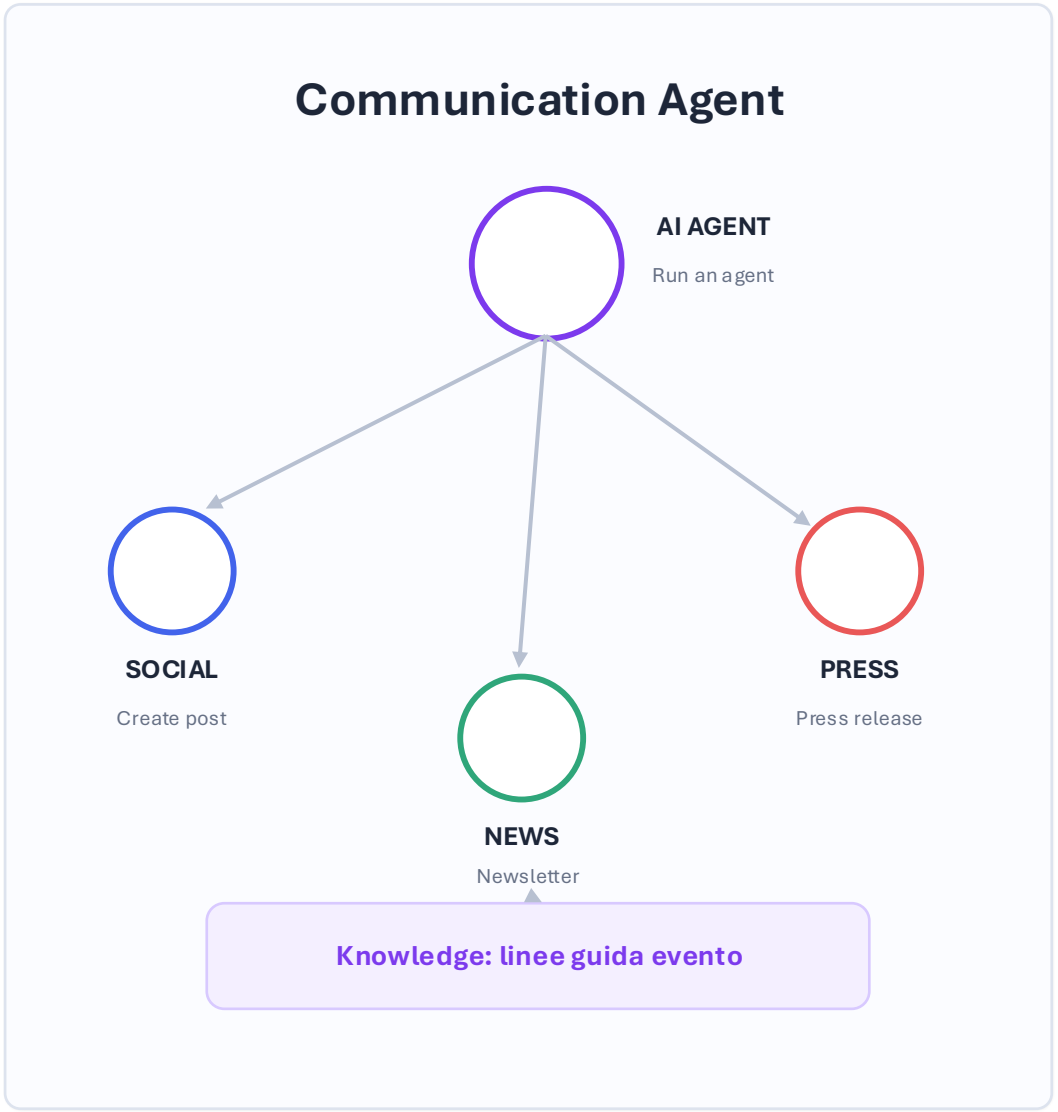
Communication Agent per Teramo Future Fest

Come costruire passo-passo un AI Agent in Make che sceglie autonomamente quali tool utilizzare.



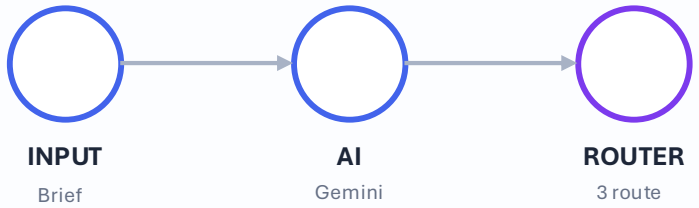
Obiettivo: passare dal percorso predefinito dell'AI Workflow a un sistema in cui l'agente decide quali capacità attivare per raggiungere un obiettivo.

Prima di iniziare: cosa cambia rispetto al workflow?

Lo stesso dominio, ma cambia chi controlla il percorso.

AI WORKFLOW

Percorso deciso dal progettista



SOCIAL / PRESS / NEWSLETTER

L'AI classifica; Make segue branch già definiti.

AI AGENT

Obiettivo definito, percorso dinamico



L'agente sceglie uno o più tool in base al contesto.

Idea chiave: nell'agente non disegniamo un Router che decide in anticipo il canale.

SETUP

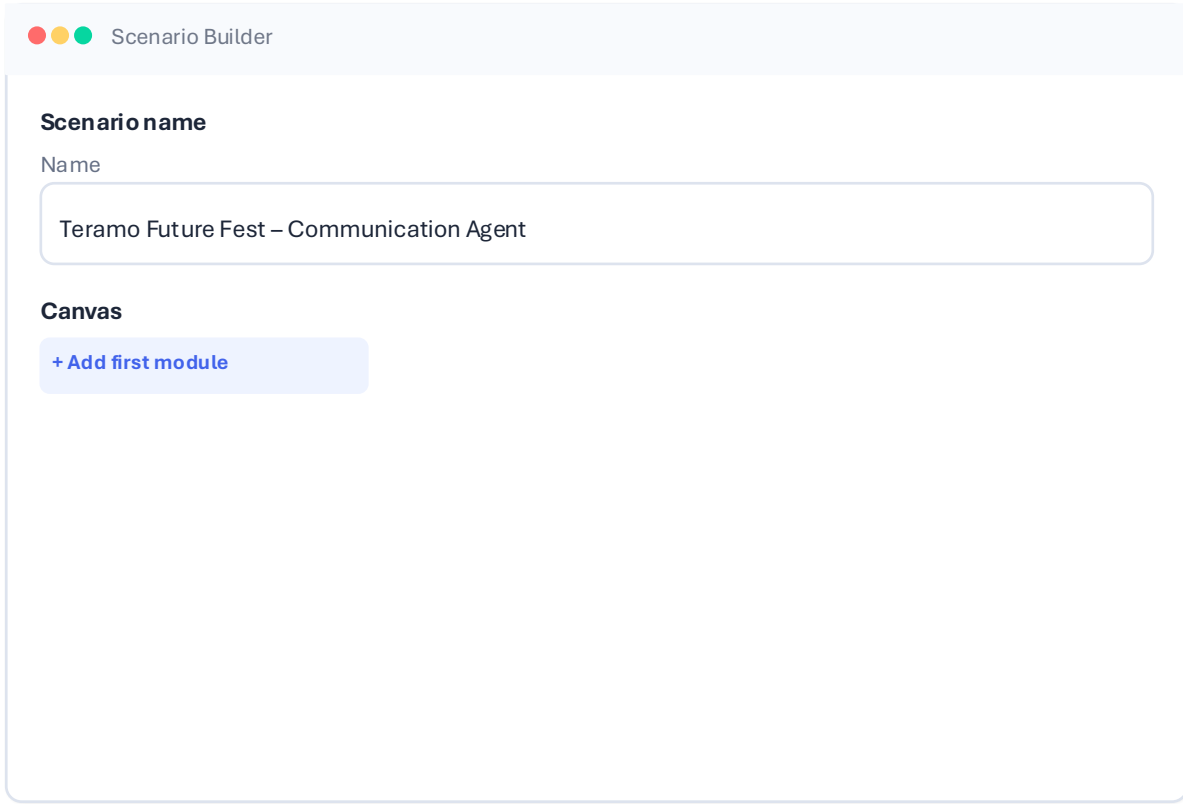
1. Crea lo scenario che ospita l’agente

In Make l’agente vive dentro uno scenario.

1

In Make

- Scenarios → Create scenario
- Nome: Teramo Future Fest – Communication Agent
- Per la prima demo lascia lo scenario non schedulato
- Useremo un input manuale per testare più richieste



Per la lezione conviene partire da un input semplice: l’obiettivo è capire il comportamento dell’agente, non configurare subito servizi esterni.

2. Aggiungi Make AI Agents (New) → Run an agent

Questo è il nodo che decide quali capacità utilizzare.

2

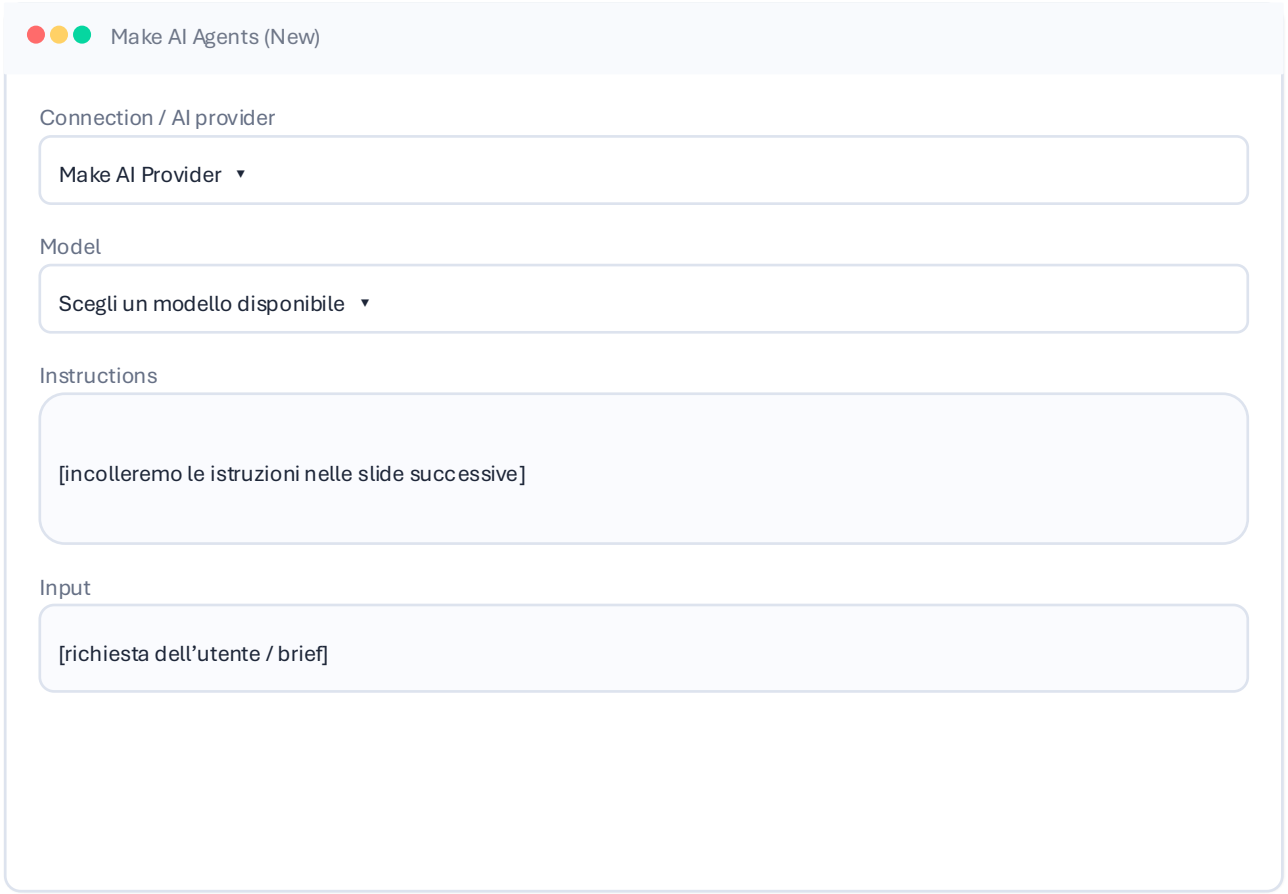


AI AGENT
Run an agent

Percorso nell'app search

Make AI Agents (New)
→ Run an agent

Non aggiungere ancora Router o branch: i tool verranno collegati direttamente all'agente.



3. Configura modello e Input

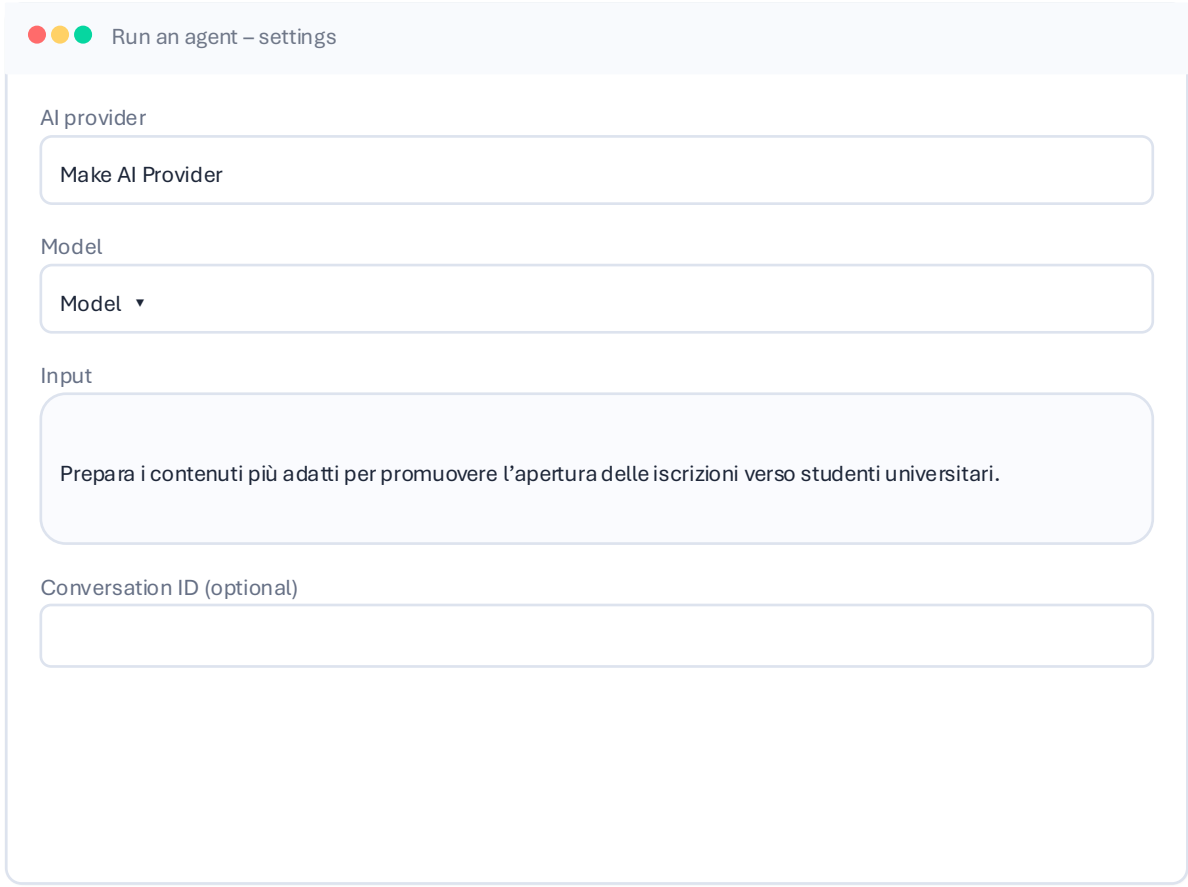
L’Input cambia a ogni esecuzione; le Instructions restano stabili.

3

Per la demo

- Connection: Make AI Provider oppure un provider già disponibile
- Model: scegli un modello adatto al testo
- Input: inserisci la richiesta di comunicazione
- Conversation ID: puoi lasciarlo vuoto per una nuova conversazione a ogni run

INPUT DI TEST “Prepara i contenuti più adatti per promuovere l’apertura delle iscrizioni verso studenti universitari.”



4. Incolla le Instructions — ruolo, obiettivo, decisione

Le Instructions dicono all’agente chi è, cosa deve ottenere e come decidere.

4

```
ROLE
Sei il Communication Agent del Teramo Future Fest.

GOAL
Ricevi una richiesta di comunicazione e prepara il pacchetto di
contenuti più appropriato.

DECISION MAKING
Valuta autonomamente quali canali sono utili tra social,
newsletter e comunicato stampa.
Non è necessario utilizzare tutti gli strumenti.
Scegli solo i tool realmente utili rispetto alla richiesta e al
target.
```

Cosa stiamo delegando?

- Scelta del canale
- Scelta di uno o più tool
- Ordine delle azioni
- Decisione di fermarsi quando il pacchetto è sufficiente

Non stiamo definendo un Router.

5. Completa le Instructions — tool, guardrail, output

Il nome e la descrizione dei tool aiutano l'agente a capire quando usarli.

5

```
TOOLS
- Create Social Post: usa questo tool quando serve un contenuto breve e
immediato.
- Create Newsletter: usalo quando è utile raggiungere iscritti o pubblico
già interessato.
- Create Press Release: usalo quando la notizia ha rilevanza per media o
stakeholder.

GUARDRAILS
Non pubblicare e non inviare nulla automaticamente.
Produci solo bozze.
Non inventare dati mancanti: segnalali.

OUTPUT
Restituisci: strategia scelta; tool utilizzati; contenuti prodotti;
informazioni mancanti;
stato finale = PENDING HUMAN APPROVAL.
```

Perché è importante

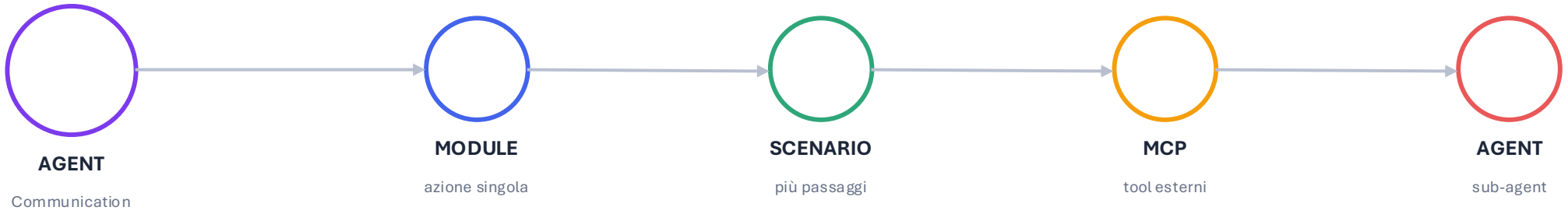
- Tool description = "quando usarlo"
- Guardrail = limiti operativi
- Output = formato leggibile e verificabile
- PENDING = nessuna pubblicazione automatica

Suggerimento: usa nomi di tool specifici e descrizioni non sovrapposte.

6. Aggiungi i tool all’agente

In Make un tool può essere un modulo, uno scenario, un MCP server o un altro agente.

6



Per questa esercitazione scegliamo SCENARI come tool

Ogni tool sarà un mini-workflow specializzato: riceve input → genera un contenuto → restituisce un output all’agente.

Per aggiungerli: hover sul + dell’agente → Add tool → Scenarios → Call a scenario.

7. Crea il tool 1: Create Social Post

Un mini-scenario dedicato alla generazione del post.

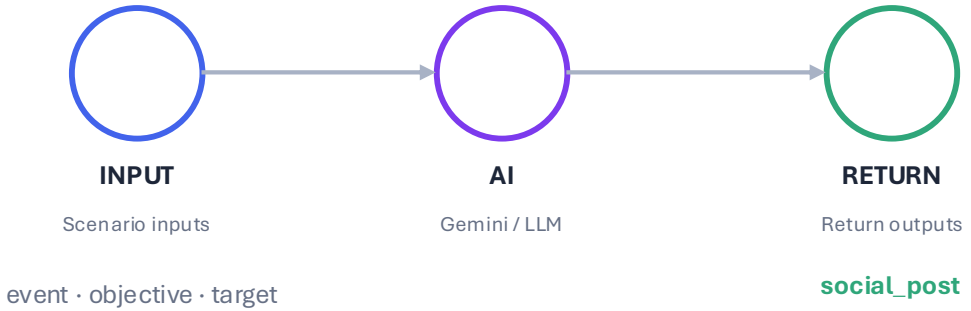
7

Scenario tool

Nome: Create Social Post

- Input: event
- Input: objective
- Input: target
- Output: social_post

Attiva lo scenario come On demand, così l'agente può chiamarlo quando serve.



Lo scenario deve terminare con Return outputs se deve restituire dati all'agente.

8. Prompt da copiare — Create Social Post

Il tool è specializzato: non deve decidere la strategia, deve eseguire bene un compito.

8

```
Agisci come social media editor del Teramo Future Fest.

Usa esclusivamente le informazioni ricevute:
- evento: {{event}}
- obiettivo: {{objective}}
- target: {{target}}

Genera un post Instagram in italiano con:
- apertura coinvolgente;
- 80-120 parole;
- un messaggio chiave chiaro;
- una CTA finale;
- massimo 3 hashtag pertinenti.

Non inventare date, luoghi o dettagli non presenti negli input.
Restituisci solo il testo del post.
```

Output da mappare

`social_post`

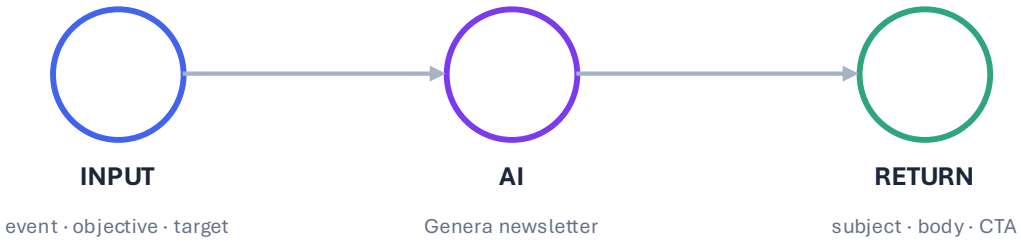
Nel modulo Return outputs mappa il testo generato nel campo social_post.

Descrizione tool consigliata:
“Crea un post social breve quando serve comunicazione immediata verso pubblico ampio o giovane.”

9. Crea il tool 2: Create Newsletter

Stessa architettura, output diverso.

9



Descrizione tool consigliata

“Crea una newsletter quando serve raggiungere iscritti o un pubblico già interessato.”

```
Agisci come email editor del Teramo Future Fest.

Input:
- evento: {{event}}
- obiettivo: {{objective}}
- target: {{target}}

Genera una newsletter in italiano con:
- subject massimo 60 caratteri;
- apertura chiara;
- body 120–180 parole;
- CTA finale esplicita.

Non inventare informazioni mancanti.
Restituisci: SUBJECT, BODY, CTA.
```

10. Crea il tool 3: Create Press Release

Il terzo scenario-tool copre comunicazioni istituzionali e media.

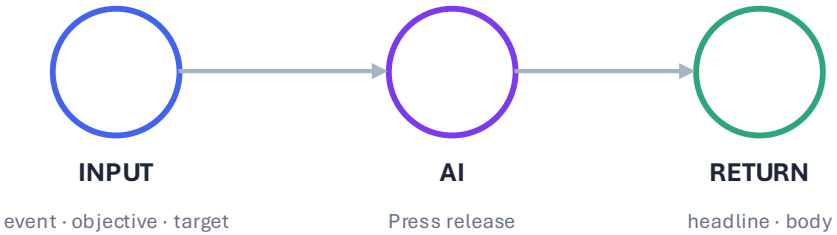
10

```
Agisci come addetto stampa del Teramo Future Fest.

Input:
- evento: {{event}}
- obiettivo: {{objective}}
- target: {{target}}

Genera una bozza di comunicato stampa in italiano con:
- titolo;
- lead iniziale;
- corpo 180-300 parole;
- chiusura con CTA o riferimento utile, se disponibile.

Non inventare dati mancanti. Segnala [DA VERIFICARE] dove
necessario.
```



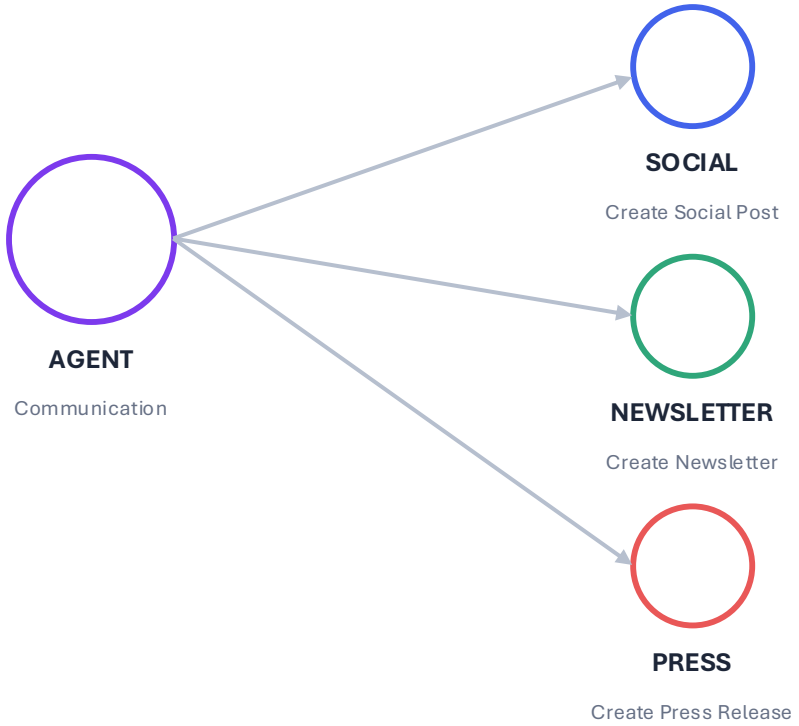
Descrizione tool consigliata

“Crea un comunicato stampa quando la notizia ha rilevanza istituzionale, per media o stakeholder.”

11. Collega i tre scenari come tool dell’agente

Ora l’agente può scegliere quali mini-workflow chiamare.

11



Add tool → Scenarios → Call a scenario

Scenario

Create Social Post

Description

Crea un post social breve quando serve comunicazione immediata.

Wait for scenario to finish

Yes

Tool outputs

social_post

Ripeti la stessa configurazione per Newsletter e Press.

12. Aggiungi Knowledge (opzionale ma consigliato)

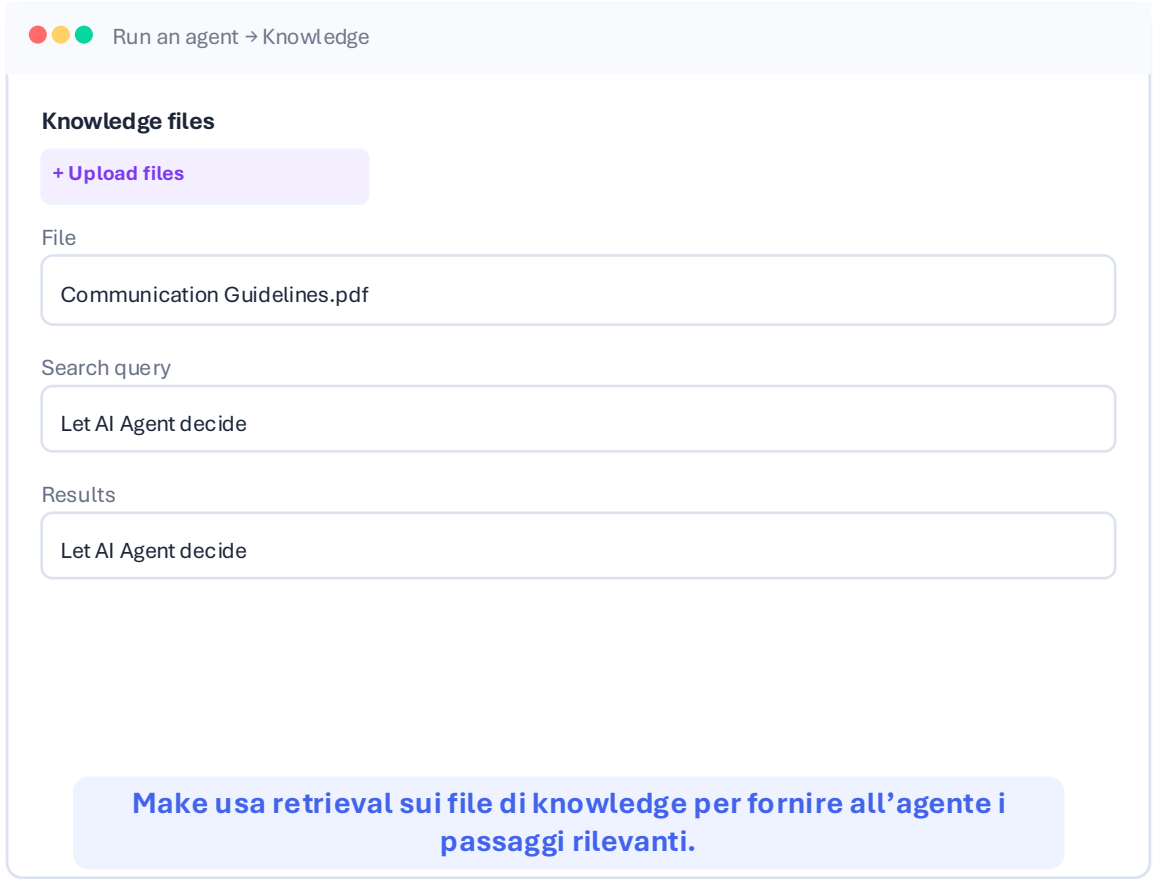
Instructions = comportamento. Knowledge = informazioni di riferimento.

12

File suggerito

Teramo Future Fest – Communication Guidelines.pdf

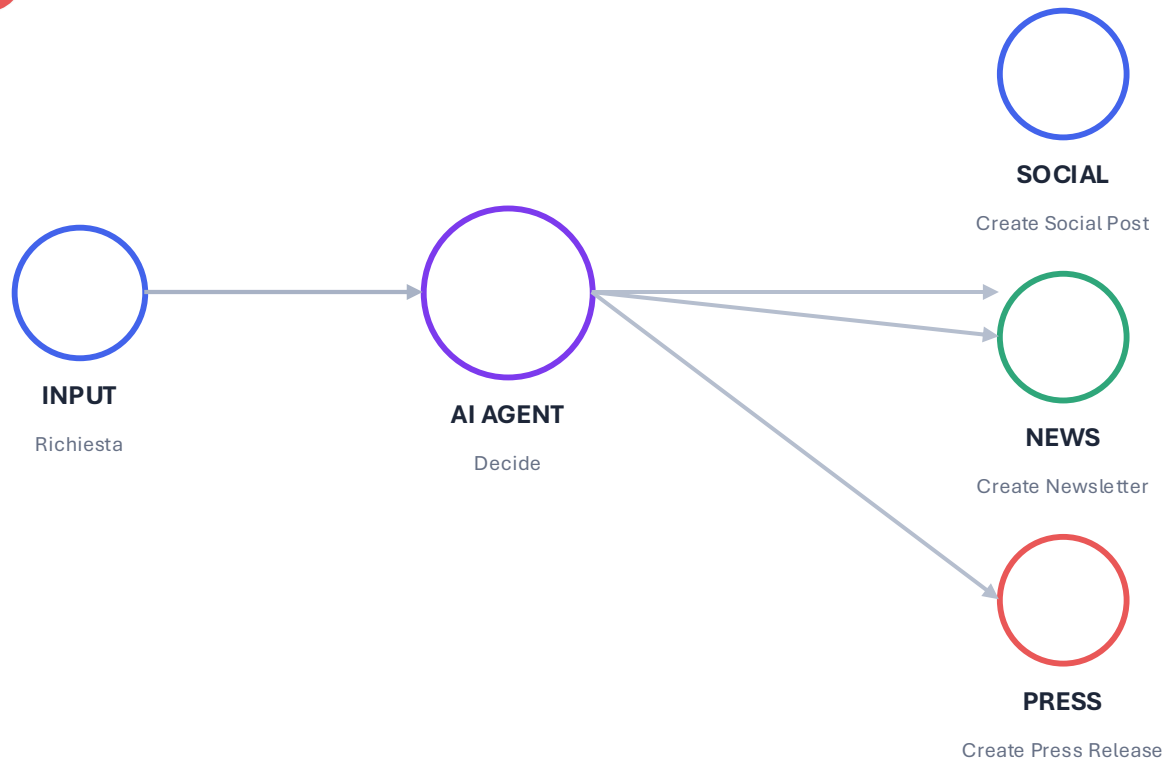
- mission e posizionamento
- target principali
- tone of voice
- messaggi chiave
- informazioni certe sull’evento
- regole: non inventare dati



13. L’architettura finale

Un solo agente; tre capacità specializzate; nessun Router predefinito.

13



Knowledge

Communication Guidelines

L’agente consulta il file quando serve contesto su tone of voice, messaggi e informazioni dell’evento.

Output finale
PENDING HUMAN APPROVAL

L’agente può chiamare uno, più o nessuno dei tool, a seconda della richiesta.

14. Testa l’agente con tre richieste

Non diciamo quali tool usare: osserviamo la decisione.

14

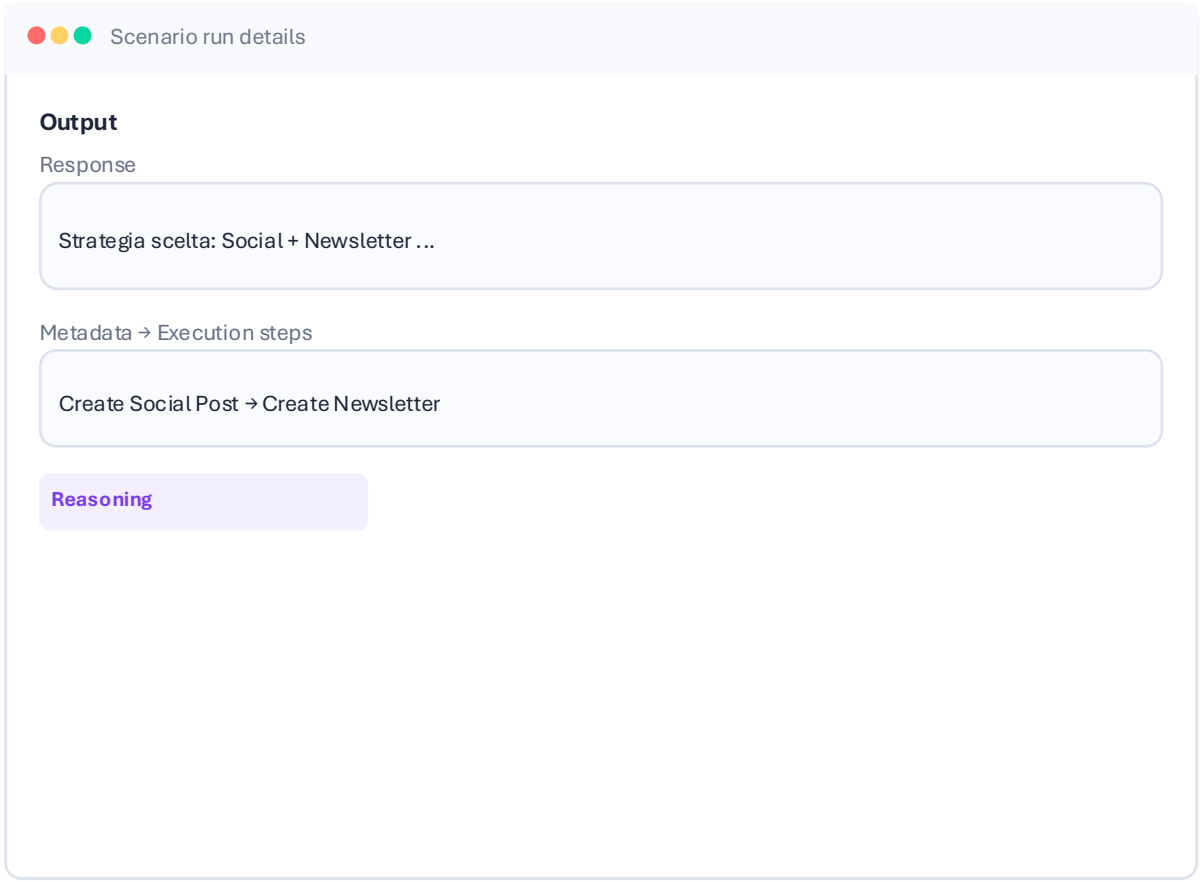
A	“Sono aperte le iscrizioni. Target principale: studenti universitari. Prepara i contenuti più adatti.”	Possibile: Social + Newsletter
B	“Il Rettore inaugurerà il festival con un ospite internazionale. Vogliamo dare rilievo istituzionale.”	Possibile: Press + Social
C	“Ricorda agli iscritti che domani cambia l’aula del workshop.”	Possibile: Newsletter

Gli esiti indicati sono aspettative didattiche, non regole: l’agente può scegliere diversamente in base a istruzioni, knowledge e modello.

15. Osserva quali tool ha scelto

Il punto dell’esercitazione è vedere la decisione, non solo leggere l’output.

15



Cosa osservare

- Quali tool sono stati chiamati?
- In quale ordine?
- Un tool è stato ignorato? Perché?
- L’output rispetta il guardrail “no publish”?
- Mancano informazioni? L’agente le segnala?

In Make puoi anche disabilitare un tool per testare come cambia il comportamento.

RIEPILOGO

Cheat sheet — Communication Agent

Il percorso minimo da replicare in Make.

1	**Create scenario**	Communication Agent
2	**Run an agent**	provider + model + input
3	**Instructions**	role + goal + tool rules + guardrails
4	**Tool scenario**	Create Social Post
5	**Tool scenario**	Create Newsletter
6	**Tool scenario**	Create Press Release
7	**Knowledge**	Communication Guidelines
8	**Test**	Chat / Run once / Reasoning

Perché è agentico? L'obiettivo è definito, ma la sequenza di azioni non lo è: l'agente sceglie quali tool utilizzare.